



## COMUNICATO

Si è svolto oggi a Bologna un incontro fra le Segreterie dei Coordinamenti Nazionali e la Delegazione Aziendale per le relazioni sindacali di UniCredit Banca, nel corso del quale è stata data una serie di risposte alle problematiche che in precedenti incontri erano state ufficialmente sollevate.

In premessa è opportuno precisare che molte risposte si sono risolte in una lunga serie di no con motivazioni inconsistenti, ovvero rinviando la soluzione del problema ad altre istanze.

**Biglietti falsi:** a fronte della nostra richiesta di piena assunzione del rischio da parte dell'Azienda nel caso di contestazioni provenienti dalla Banca d'Italia - stante la nuova normativa europea che non prevede la restituzione della banconota a chi l'ha negoziata - ci è stato risposto che la materia è disciplinata dal CCNL. Pertanto, a seconda della presenza o meno di strumentazione tecnologica idonea ad evidenziare il falso, al momento solo la lampada di Wood, l'Azienda adeguerà i propri comportamenti alle norme contrattuali.

Abbiamo respinto tale interpretazione perché la norma contrattuale implica la possibilità di verifica del "corpo del reato". Si determina, inoltre, l'interruzione del rapporto fiduciario, che sta alla base di tutti i passaggi di mano del titolo.

**Stampanti laser:** l'Azienda ha escluso la nocività del toner (!) ed in seguito alle nostre ferme contestazioni ha convenuto sull'esigenza di trovare la soluzione per casi specifici segnalati (distanza minima dalle postazioni di lavoro), nell'attesa di adottare una diversa tecnologia di stampa. Invitiamo pertanto tutti ad una verifica sui posti di lavoro.

**Polizza kasko:** alla richiesta di abbattimento della franchigia per l'utilizzo del mezzo proprio per causa di servizio e di estensione della fattispecie assicurata (ciclomotori, ...) c'è stata data una risposta negativa circa l'ampliamento dei mezzi assicurati, mentre il problema delle franchigie è stato rinviato alla Capogruppo.

**Tempo determinato:** l'Azienda ha dichiarato l'orientamento di massima per la conferma di un anno di circa 50 persone, rifiutandosi di fornire a questi Colleghi la copertura sanitaria integrativa; affermazione chiara, invece, sull'esigibilità della corresponsione per le prestazioni di lavoro aggiuntivo.

**Part time:** abbiamo con insistenza riproposto l'urgenza di una regolamentazione dei criteri di accesso a questo istituto. L'Azienda si è dichiarata disponibile ad un confronto a partire dal mese di gennaio, anche in ragione dei possibili nuovi scenari legati ai processi organizzativi programmati per il 2004, ma nel contempo ha ribadito di non essere per nulla intenzionata a stipulare accordi sindacali sull'argomento.

**Formazione sul posto di lavoro:** è in corso l'ampliamento a 600 delle postazioni "protette" per lo svolgimento della formazione professionale, delle quali l'Azienda non ci ha fornito ancora

l'ubicazione, come era stato chiesto nell'incontro del 28 novembre. La nostra richiesta di trasparenza e di pubblicazione sul portale dei crediti formativi individuali non è stata al momento accolta, per motivazioni di tipo informatico, ed una soluzione *ad hoc* sarebbe allo studio (da parte nostra abbiamo proposto di inserire tale dato sullo statino stipendio).

Organici: per quanto concerne la richiesta di adeguamento numerico per alcune realtà territoriali, quali la Sardegna, l'Azienda ha risposto che la situazione è seguita attentamente dalla Direzione regionale Centro Sud. Una volta completato il progetto ABC, con l'inserimento anche degli sviluppatori, saranno fatte valutazioni più precise.

Pressioni commerciali: attenzione massima dichiarata dall'Azienda; invitiamo ancora a segnalarci i casi di difformità rispetto ai principi "proclamati" verbalmente dai massimi vertici della Banca.

Mansionario e definizione ruoli: alla richiesta conoscitiva sindacale del "chi fa cosa" la Direzione ha dichiarato che, dopo aver già formalizzato le mansioni dei ROL, tra breve saranno pronte quelle per il Direttore di agenzia e per il Coadiutore. Abbiamo reiterato la richiesta anche per gli operatori di sportello e per le altre attività.

Legge Biagi: l'Azienda ha rivendicato il suo diritto di applicare integralmente, dal 24 ottobre, tutte le norme di flessibilità del rapporto di lavoro (ad esempio: part time, ridefinizione delle unità produttive e dei diritti di rappresentanza dei Lavoratori,...) con un tono che è sembrato stonato e del tutto fuori luogo, nonché pregiudizievole per la corretta prosecuzione delle relazioni sindacali.

Sugli altri argomenti che sono stati affrontati ritorneremo a breve con un ulteriore comunicato dopo gli incontri già in calendario a Bologna, fissati per i giorni 9 e 12 dicembre prossimi.

Per quanto sopra esposto, rassegnamo un giudizio complessivamente negativo sull'incontro, vista la scarsa considerazione da parte dell'Azienda per le problematiche sollevate dai Colleghi.

Bologna, 3 dicembre 2003

Le Segreterie Nazionali dei Coordinamenti UniCredit Banca